G.A.L. I.S.C. MADONIE
Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)
Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)
C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; sito web: www.madoniegal.it
e-mail: galiscmadonie@gmail.com; PEC galiscmadonie@pec.it

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2022	

BANDO PUBBLICO
MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2

SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"

AMBITO TEMATICO 1: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)

COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

AZIONE PAL: Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo

Seconda edizione – Cod. Bando 70341

SOMMARIO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART. 1 DOTAZIONE FINANZIARIA 9
ART. 2 OBIETTIVI 9
ART. 3 BENEFICIARI 11
ART. 4 REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
ART. 5 COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI ... 13
ART. 6 INTERVENTI AMMISSIBILI 14
ART. 7 SPESE AMMISSIBILI 16
ART. 8 INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI 19
ART. 9 LOCALIZZAZIONE 20
ART. 10 CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ 21
ART. 11 INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA 24
ART. 12 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 24
ART. 13 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL'AZIONE 25
ART. 14 DOMANDA DI SOSTEGNO 26
ART. 15 DOCUMENTAZIONE 28
ART. 16 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO 32
ART. 17 RICEVIBILITÀ 33
ART. 18 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE 33
ART. 19 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 34
ART. 20 PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 35
ART. 21 TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 40
ART. 22 VARIANTI 40
ART. 23 DOMANDA DI PAGAMENTO 41
ART. 24 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 41
ART. 25 SALDO 43
ART. 26 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO 46
ART. 27 RICORSI 48
ART. 28 CONTROLLI E SANZIONI 48
ART. 29 DISPOSIZIONI FINALI 49
ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 50

PREMESSA

L'azione GAL *"Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo"* del P.A.L. *"Comunità Rurali Resilienti"* che attiva la sottomisura 1.2 del P.S.R. 2014/2020 *"Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"* è attuata con la sottomisura 19.2 "*Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*".

La sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisone di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013,

(UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanta riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;
- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01);
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 02.07.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e a dottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e infine con Decisone di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022.
- Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 1.2 Allegato "A" al D.D.G. n. 148 del 20/02/2019 consultabili sul sito http://www.psrsicilia.it/2014-2020
- L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art . 8 Registro delle imprese.
- D.M n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26.03.2019;
- D.D.G. n. 3655 del 03/12/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione" del PSR Sicilia 2014/2020".
- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo

Partecipativo del GAL "ISC MADONIE" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

- DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE";
- DDG n.2851 del 08.07.2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, di Approvazione variante sostanziale al PAL "Comunità Rurali Resilienti" versione 3.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL I.S.C. Madonie, per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL ISC MADONIE e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) "Comunità Rurali Resilienti";
- Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" con il quale sono state approvate le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;
- DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018;
- DDG n. 4487 del 18.12.2020 con il quale é stata approvata l'ultima versione delle Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- Delibera di Giunta regionale n. 370 del 12.10.2018 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Madonie nell'ambito della S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne).
- Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 da parte dell'Amministrazione (AdG) che informa sulle nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall' O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.
- DDG n. 5295 del 27.12.2021 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2022 in data 28/12/2021, con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione/Esclusione relative alla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Attuazione del Piano di Sviluppo Locale - Azioni" a regia Gal del PSR-Sicilia 2014/2020.

La misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei settori agricolo, alimentare e forestale. Contribuisce a sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolar modo per le fasce più penalizzate della popolazione rurale, come i giovani, e risponde anche all'esigenza di sostenere la permanenza di imprese e attività produttive nelle zone rurali, attraverso la diversificazione dell'attività dell'impresa.

La sottomisura 1.2 finanzia le iniziative dimostrative e informative ritenute strategiche per la Regione per sostenere, integrare e completare l'offerta formativa e di informazione a favore degli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Nell'ambito 1 del PAL, si intende sostenere lo SVILUPPO E l'INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI).

La Misura 1 del Programma di Sviluppo Rurale è rivolta a sostenere il potenziale umano degli addetti migliorandone le competenze necessarie per promuovere la crescita economica, lo sviluppo delle zone rurali e per ottimizzare la sostenibilità, la competitività, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali delle aziende agricole.

Il presente bando, approvato con delibera del **CdA del 06/09/2021** (con la quale si dava facoltà al Presidente del CdA di apportare i necessari aggiornamenti prima della pubblicazione), disciplina unicamente gli aspetti specifici dell'azione GAL *"Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo" del P.A.L. "Comunità Rurali Resilienti" che attiva la sottomisura 1.2 del P.S.R. 2014/2020 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione", attuata con la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo".*

Pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, PSR Sicilia 2014/2022" emanate dall'Autorità di Gestione e dalle Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 1.2, approvate con D.D.G. n. 148 del 20/02/2019, consultabili sul sito internet http://www.psrsicilia.it/2014-2020.

Il presente Bando rispetta le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24 luglio 2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP), e il DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018, allegato A, con cui il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura –Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento

CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata, successivamente modificate con DDG n. 3754 del 05.12.2019 e con DDG n. 4487 del 18.12.2020.

Art. 1
Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad **€ 20.000,00** di spesa pubblica, di cui € 12.100,00 di quota FEASR. Il 50% della dotazione finanziaria sarà destinata alle filiere descritte nella S.N.A.I. (Cerealicola, Zootecnica da Carne e Energie rinnovabili).

Art. 2
Obiettivi

La presente azione del P.A.L. si prefigge di contribuire a ridurre il divario territoriale, in termini di competenza e innovazione, rispetto alle restanti aree del Paese.

Essa sostiene il potenziale umano degli addetti, migliorandone le competenze necessarie per promuovere la crescita economica, lo sviluppo delle zone rurali e per ottimizzare la sostenibilità, la competitività, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali delle aziende agricole.

Ciò si attua favorendo il trasferimento di innovazione al mondo agricolo e agroindustriale attraverso i centri di competenza che coprono diversi ambiti di specializzazione.

L'azione contribuisce ad incrementare il livello di istruzione e di formazione in agricoltura, qualificando gli occupati delle imprese agricole, alimentari e forestali e migliorando la professionalità manageriale dei quadri/dirigenti. Essa contribuisce, inoltre, a sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolar modo per le fasce più penalizzate della popolazione rurale, come i giovani e le donne, e risponde anche all'esigenza di sostenere la permanenza di imprese e attività produttive nelle zone rurali, attraverso la diversificazione dell'attività d'impresa.

Contemporaneamente essa interviene per migliorare la cultura di rete da parte degli operatori economici, al fine di generare efficaci decisioni volte alla cooperazione orizzontale o verticale di filiera.

Sarà utile trasferire informazioni ed esperienze sui temi dell'agricoltura di qualità, dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e del fundraising.

Sarà inoltre necessario supportare gli interventi S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne) MADONIE RESILIENTI: LABORATORIO DI FUTURO, con un'adeguata attività di carattere informativo, sui temi della certificazione genetica dei grani antichi, sulla produzione di carne certificata a residuo zero e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento alla produzione da biomassa. Il territorio delle Madonie, a seguito di rapporto istruttorio del Comitato Nazionale Aree Interne, è stato infatti selezionato quale area prototipale sulla quale sperimentare la Strategia Nazionale Aree Interne, giusta delibera Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015.

L'azione risponde al fabbisogno **F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze** e contribuisce direttamente alla **Focus Area 6B) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".**

Essa inoltre contribuisce indirettamente alle seguenti focus area:

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

e risponde al fabbisogno:
F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione
1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale
2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne
6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto e l'identificazione con il territorio
2A) e 3A)

F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione
2A) e 3A)

F10 Favorire l'accesso agli strumenti di gestione del rischio alle imprese
3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

F11 Recuperare, tutelare e valorizzare gli ecosistemi agricoli e silvicoli, i sistemi colturali e gli elementi fisici caratteri
4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

F13 Conservare migliorare la qualità del suolo e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale
4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

F14 Tutelare la qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee
4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

F18 Ridurre le emissioni di CO2, limitare input energetici nella gestione aziendale, incrementare il carbonio organico nei suoli
5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

F20 Rafforzare il sistema e promuovere l'uso delle TIC.
2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali
Inoltre, la misura può contribuire a potenziare i legami tra l'agricoltura e la ricerca.

Obiettivi operativi
Attivare percorsi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche in favore degli operatori delle filiere agroalimentari e della produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso la partecipazione di 40 persone a progetti dimostrativi, attività dimostrative e azioni di informazione.

Art. 3
Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che presentino scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura e nel cui oggetto sociale sia evidente l'attività di informazione e/o di dimostrazione.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli imprenditori e gli addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale, che abbiano disponibilità o gestiscano un'unità produttiva agricola, agroalimentare, agroindustriale, forestale, ricadente sul territorio del GAL ISC MADONIE, per i quali i beneficiari delle iniziative di

informazione/dimostrazione richiederanno la segnalazione della P.IVA, del codice ATECO o di altro documento che dimostri l'attività nei settori indicati.
Tra i destinatari sono compresi i coadiuvanti secondo quanto disposto all'art. 230 bis c.c. comma 3.

Per le PMI, l'attività di informazione/dimostrazione riguarda tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.
In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e ai beneficiari di iniziative di start-up nelle zone rurali.

In linea con la S.N.A.I. una parte delle attività sarà rivolta agli operatori delle filiere cerealicola, della zootecnia da carne e delle energie rinnovabili da biomassa all'interno dell'Area Interna.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Art. 4
Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Il beneficiario deve:

1. Essere un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di informazione e dimostrazione per il trasferimento delle conoscenze, con sede legale nell'Unione Europea e disporre di scopi statutari/regolamentari/societari coerenti con gli obiettivi della Misura 1, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana;
2. Avere la disponibilità di almeno una sede operativa sul territorio regionale siciliano;
3. Disporre o avvalersi di personale qualificato e adeguatamente aggiornato, dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto della proposta progettuale, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art. 14 del reg UE n. 1305/2013;
4. Avere costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale, ai sensi del D.P.R. n. 503/1999, presso un CAA convenzionato con AGEA; per tali soggetti viene costituito un fascicolo aziendale semplificato anagrafico; l'assenza del fascicolo aziendale o la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento, impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Nella fase di apertura del fascicolo aziendale devono essere indicati obbligatoriamente anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e il codice bancario IBAN;
5. Disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative per la realizzazione della proposta progettuale;
6. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o con procedimenti in corso che possono determinare una delle situazioni suddette;

7. Non risultare destinatario di alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e non devono sussistere cause di divieto, di sospensione, di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
8. Non essere stato condannato (il legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi definitivamente accertate o ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
9. Essere in assenza di conflitti di interesse.

Per il requisito di cui al punto 2, occorre produrre idonea documentazione, quali: preliminari, contratti, comodati o impegni precontrattuali. Solo nel caso in cui la domanda presentata sia collocata in posizione utile in graduatoria definitiva, prima della concessione del sostegno, il beneficiario dovrà perfezionare la documentazione attraverso un contratto definitivo registrato.

I requisiti di cui ai punti 6, 7, 8, 9 sopra esposti, devono essere posseduti prima dell'emissione del provvedimento di concessione del contributo e dell'erogazione degli aiuti.

Tutte le condizioni di ammissibilità saranno coerenti alla scheda di misura della s.m. 1.2 del PSR SICILIA 2014-2020.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D. lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.
I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

Condizioni di ammissibilità aggiuntive: Gli interventi riguardanti le filiere: cerealicola, della zootecnia da carne e della produzione di energia da biomassa, saranno destinati ai comuni dell'Area Interna in connessione con la S.N.A.I.

Art. 5
Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Qualora l'operazione sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR SICILIA 2014/2020.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1.
Essa, infatti, è propedeutica all'avvio di scambi internazionali nel settore agricolo e forestale, nonché di visite di aziende agricole e forestali (Sottomisura 1.3) perché preparerà i partecipanti mediante l'acquisizione di informazioni e competenze.
L'azione supporta inoltre l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone rurali (Sottomisura 6.2) nonché la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica (Operazione 6.4c) fornendo agli operatori quelle competenze utili a svolgere il loro lavoro in modo più moderno, funzionale ed innovativo.
Infine, l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Sottomisura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali…).

Gli interventi proposti dovranno rispettare le linee di complementarietà, indicate nel capitolo 14 del PSR SICILIA 2014/2020, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e 59 del Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i.

Art. 6
Interventi ammissibili

La sottomisura finanzia le proposte che possono prevedere la realizzazione di sotto interventi quali progetti dimostrativi, attività dimostrative e azioni di informazione (presentazioni pubbliche e/o produzione di materiale informativo) di seguito codificati, che trattano le focus/intervento attraverso una o più tematiche indicate nel presente bando e/o nei relativi allegati:

1.2_A Progetto dimostrativo: Il progetto dimostrativo riguarda l'applicazione pratica di una nuova tecnologia per migliorare l'uso di macchinari, per promuovere nuovi sviluppi di funzioni d'uso e/o di miglioramento delle tecniche di produzione e di conduzione e di tutto ciò che afferisce alla pratica dimostrativa/divulgativa sul campo di specifiche innovazioni, con una attività di diffusione delle informazioni rilevanti.
Al fine di verificare la fattibilità e la validità tecnico – economica delle innovazioni proposte, ciascun progetto dimostrativo deve prevedere obbligatoriamente la realizzazione delle seguenti tipologie dimostrative interattive con il coinvolgimento diretto dei destinatari:

- Esercitazioni;
- Giornate di campagna con esercitazioni e dimostrazione in campo.

Inoltre, i progetti dimostrativi possono prevedere iniziative informative di comunicazione quali "cancelli aperti", per consentire la visita presso le aree dimostrative ad un numero più ampio di utenza, al fine di far prendere visione delle prove di campo e dei risultati conseguiti, quali soluzioni a problematiche aziendali specifiche.

1.2_B Attività dimostrative: le attività dimostrative comprendono sessioni pratiche per illustrare una o più tecnologie, come: l'utilizzo di macchine agricole innovative o migliorate, nuovi metodi di difesa delle colture o tecniche di produzione. L'attività può essere realizzata in campo e può essere svolta presso aziende sperimentali collegate a organismi di ricerca, aziende agricole, allevamenti, caseifici etc.
Anche per le attività dimostrative è richiesto che si svolgano con la presenza di tecnici esperti nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione/gestione specifica da illustrare.

Le iniziative che prevedono esercitazioni, prove pratiche, giornate di campagna, laboratori, sono utili per verificare la fattibilità e la validità tecnico-economica delle innovazioni proposte.
Tutte le **iniziative dimostrative** (1.2_A e 1.2_B) quali esercitazioni/incontri tematici con sessioni pratiche/giornate di campagna/laboratori etc. devono prevedere un numero minimo di 10 partecipanti.

Le azioni di informazione si concretizzano nelle sotto indicate modalità:

1.2_C Azioni di informazione-attraverso la realizzazione di convegni, seminari, tavoli tecnici, contest: tali azioni sono volte a diffondere le informazioni su innovazioni di processo e di prodotto, riguardanti le nuove opportunità di sviluppo delle imprese del sistema agricolo, agroalimentare, forestale e degli altri operatori delle PMI delle aree rurali sul territorio siciliano.

1.2_D Azioni di informazione-attraverso la produzione di pubblicazioni e materiale informativo cartaceo e/o digitale con una diffusione a mezzo tv, radio, stampa ed in rete web. Tali azioni sono volte a diffondere le informazioni su innovazioni di processo e di prodotto, riguardanti le nuove opportunità di sviluppo delle imprese del sistema agricolo, agroalimentare, forestale e degli altri operatori delle PMI delle aree rurali sul territorio siciliano.

Sono comprese le pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche e le riprese video e audio, gli opuscoli pieghevoli, le newsletter con modalità di diffusione attraverso applicazioni informatiche, siti web, social network etc.

Le proposte progettuali non possono essere costituite unicamente da pubblicazioni.

Ai fini del raggiungimento dei risultati previsti dal P.A.L., il numero di partecipanti ad iniziative dimostrative (1.2_A e 1.2_B) e azioni di informazione (1.2_C) deve essere complessivamente almeno pari a 40 soggetti.

Le iniziative devono riguardare la dimostrazione e/o la divulgazione/informazione di tecniche correlate alle tematiche indicate nel bando e/o nei relativi allegati al bando.

Sono escluse le azioni di informazione e di promozione di specifici prodotti agricoli, e del loro metodo di produzione, che possano beneficiare di altre fonti di sostegno comunitario, come pure dei prodotti alimentari a base di prodotti agricoli a marchio comunitario e/o di prodotti commerciali.

Sono esclusi inoltre dal sostegno: i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

La proposta progettuale deve trattare le focus/intervento attraverso una delle tematiche specifiche riportate nel bando e/o nei relativi allegati.
Per favorire un trasferimento interdisciplinare e completo, la proposta progettuale può trattare più focus e più tematiche tra quelle previste dal bando, purché venga individuata una focus principale che sia prevalente sull'intera proposta progettuale che preveda, pertanto, la realizzazione di almeno il 50% di iniziative, escluse le pubblicazioni, sul totale delle iniziative previste dalla proposta.

Le trattazioni delle tematiche devono essere ben esplicitate nella proposta progettuale, attraverso la puntuale redazione del formulario (allegato al bando) in relazione alle tematiche scelte tra quelle indicate, per permettere una oggettiva valutazione e la relativa convalida del punteggio auto - attribuito.
La proposta progettuale deve prevedere la figura del responsabile di progetto, che ne garantisce il regolare e corretto svolgimento.

Si possono prevedere diverse edizioni territoriali delle iniziative all'interno della proposta, da svolgere nell'ambito dei comuni del GAL, nel rispetto del limite massimo di spesa consentito.

Art. 7
Spese ammissibili

Le spese ammissibili nella presente sottomisura sono relative alla realizzazione delle iniziative informative/dimostrative.
Spese per la realizzazione del servizio:
Beni materiali d'uso e forniture di beni di consumo per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale.
Spese amministrative strettamente collegate alla realizzazione della proposta nel limite del 3% del costo totale ammesso sulla proposta.
Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature agricole e macchine agricole.
Servizi:

- spese per consulenze, collaborazioni professionali e tecniche;
- servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di attività specifiche;
- spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo e in laboratorio;
- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;

- spese per la realizzazione e la diffusione del materiale informativo (pubblicazione opuscoli, schede tecniche etc).

Nel caso di attività dimostrative e progetti dimostrativi si riconosce il rimborso forfettario quale compenso giornaliero per l'azienda ospitante, che tiene conto delle ore che il conduttore dell'azienda dedica all'iniziativa, dei materiali di consumo utilizzati, delle attrezzature e del personale messo a disposizione dall'azienda per un importo giornaliero massimo di € 170,00[1].

Affitto di sale e attrezzature:

- locazione delle sedi di svolgimento di convegni, seminari, incontri tecnici;
- noleggio attrezzature/macchine/strumenti anche informatici e quanto strettamente necessario per la realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi, esercitazioni, prove di campo, giornate di campagna e altro;
- noleggio mezzi per il trasporto di macchine e strumenti dimostrativi per le esercitazioni, le prove di campo, le giornate di campagna e quanto strettamente necessario alla corretta realizzazione dell'iniziativa;
- noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti alle iniziative dimostrative in campo;

Personale, dipendente e non dipendente, direttamente impegnato per la realizzazione delle attività previste nella proposta, per il coordinamento organizzativo, per la realizzazione delle iniziative e la loro diffusione.

Missione e trasferte: spese di viaggio, vitto, soggiorno quale rimborso ai relatori, ai tecnici ed agli operatori e al personale impegnato nelle attività di informazione e dimostrazione.

L'IVA può essere considerata spesa ammissibile solo se non è recuperabile, ai sensi della normativa vigente.

L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'ammissibilità della spesa decorre dal momento della presentazione della domanda di sostegno.

Modalità di calcolo delle spese

Personale: incluso il personale dedicato all'attività di coordinamento e gestione della proposta progettuale, comprende il personale dipendente a tempo indeterminato, quello con contratto a tempo determinato o quello con rapporto definito da altri istituti contrattuali, direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale.

Personale dipendente: è il personale in organico al beneficiario, direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale.

Il costo relativo al personale da imputare alla proposta progettuale è determinato secondo le seguenti modalità: moltiplicando il costo lavoro per giornata x il numero di giornate lavorative dedicate alla proposta progettuale, come appresso indicato:

[1] L'importo è dato da rivalutazione monetaria del gettone riconosciuto quale rimborso forfettario all'azienda nella programmazione 2007/2013 (fonte ISTAT).

COSTO LAVORO PER GIORNATA = stipendio lordo annuo (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali) / numero giornate lavorative annue.

COSTO AMMISSIBILE = costo lavoro per giornata x numero giornate di lavoro dedicate alla proposta progettuale.

Nel caso di quote orarie di lavoro, il costo è definito sulla base delle ore dedicate alla proposta progettuale, pertanto il costo da imputare è dato dalla moltiplicazione del costo orario, previsto dal contratto del dipendente, per il numero di ore impegnate nell'attività progettuale.

COSTO AMMISSIBILE = costo orario lavoro x numero ore di lavoro dedicate alla proposta progettuale.

Personale non dipendente: è il personale non in organico al beneficiario, direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale. Il costo è determinato in base alle giornate dedicate alle iniziative previste nella proposta, valorizzate al costo giornaliero previsto nel contratto (come da formula sopra specificata), al lordo degli oneri di legge.
Il contratto deve contenere nell'oggetto il riferimento alla proposta progettuale, alla modalità di esecuzione, alle attività da svolgere e alla sua durata.

La retribuzione rendicontabile del personale deve essere supportata dal time-sheet nominativo e periodico sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nelle attività progettuali sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi, per esempio il mod. F24, essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al progetto che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.
Con riferimento ai contratti a tempo determinato e alle altre tipologie di rapporto con il personale non dipendente, sono considerati validi quelli sottoscritti nel periodo di eleggibilità.

Missioni e trasferte: Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e devono rispettare comunque i limiti indicati nella Circolare n. 10 del 12 maggio 2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n. 11 del 7 aprile 2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana.

Beni e servizi: Per ciascuna delle voci di costo sottoindicate, al fine di individuare il fornitore e la spesa più conveniente, è necessario che il richiedente adotti una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa in concorrenza, proposti da soggetti diversi e indipendenti, indirizzati al richiedente e formulati secondo le caratteristiche di cui all'art. 15 "Documentazione essenziale" del presente Bando al punto elenco 11:

- **Materiali d'uso e forniture di beni per l'attività di progetto**: beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto: materiali da consumo specifico,

materiali di consumo per strumentazioni, stampa di materiali legati alla diffusione dei risultati (spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche) ecc.

- **Affitto di sale e attrezzature**: noleggio attrezzature, macchine, strumentazioni anche informatiche impiegate nella realizzazione della proposta progettuale, noleggio di mezzi per il trasporto di strumenti e attrezzature utilizzate per la esecuzione della proposta progettuale, noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti alle attività dimostrative in campo, locazione di sedi per lo svolgimento delle attività informative/dimostrative;

Per i soggetti "pubblici" l'acquisizione di servizi deve essere effettuata in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici.

- **Servizi e consulenze**: comprendono i costi relativi alla fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni tecniche e professionali. Il consulente non può essere consociato/controllato dal beneficiario. Sono comprese in questa voce operazioni in contoterzismo specifiche per le attività di progetto. Questa voce deve essere esposta in fase di presentazione della proposta progettuale. Le spese relative ai costi dei consulenti é determinato con riferimento alla circolare del Ministero del lavoro e Previdenza Sociale n.2 del 02.02.2009 e s.m.i., alla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, alla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 28.08.2018 e alle tariffe previste da programmi finanziati integralmente dall'Unione Europea.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8
Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese di gestione e funzionamento a favore dei beneficiari, non pertinenti rispetto alle iniziative informative/dimostrative;
- spese di trasferta (viaggio, alloggio) dei destinatari dalla loro residenza alla sede dell'iniziativa;
- spese sostenute per servizio di catering e ristorazione;
- le spese pagate in contanti o con carte prepagate;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- IVA se recuperabile, altre imposte e tasse, secondo quanto previsto al par.6.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i..

Art. 9
Localizzazione

La sottomisura si attua su tutto il territorio del GAL ISC MADONIE e precisamente nei seguenti Comuni:

Comune	Classificazione area
Alia	D
Alimena	C
Aliminusa	C
Blufi	C
Bompietro	C
Caccamo	C
Caltavuturo	D
Campofelice di Roccella	C
Castelbuono	D
Castellana Sicula	D
Cefalù	C
Cerda	C
Collesano	D
Gangi	D
Geraci Siculo	D
Gratteri	D
Isnello	D
Lascari	C
Montemaggiore Belsito	D
Nicosia	D
Petralia Soprana	D
Petralia Sottana	D
Polizzi Generosa	D
Pollina	C
Resuttano	D
Roccapalumba	C
San Mauro Casteleverde	D
Sciara	C
Scillato	D
Sclafani Bagni	D
Sperlinga	D
Termini Imerese	C
Valledolmo	D
Vallelunga Pratameno	D

Art. 10
Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1 marzo 2016, Ordine del giorno n. 4, e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016, n. 2, 3 e 4 del 2018, pubblicati nel sito www.psrsicilia.it e vigenti alla data di pubblicazione del bando.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento, si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole proposte progettuali.

La tabella dei criteri di selezione, a cui si rimanda, riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda di sostegno.
Il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione, riportante le priorità, i criteri, con i relativi punteggi, al fine della conferma o meno, in fase di valutazione della domanda di sostegno da parte del GAL, del punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario.
L'assenza della scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio o della documentazione comprovante il possesso dei requisiti comporta la non ammissibilità della domanda; l'omessa o non completa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. In presenza di documentazione incompleta comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.
Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

L'inserimento delle domande di sostegno nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 30. Al raggiungimento di tale punteggio minimo devono concorrere almeno due criteri.

PRINCIPI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO (MAX 100 PUNTI)		DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
MAGGIORE GRADO DI RISPONDENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle focus area cui risponde la misura (**max 24 punti**)	**2a**	**5,5**	Proposta progettuale per azioni informative* che evidenzierà la Focus Area a cui fa riferimento.
		2b	**3,5**	
		4a/4b/4c	**2,5**	
		5a/5b/5c/5d/5e	**2,5**	
		6a	**3,5**	
		6c	**1,5**	
		3a	**3**	
		3b	**2**	

QUALITÀ DEL PROGETTO (MAX 55 PUNTI)**	Completezza del progetto** in base agli obiettivi della misura **(max 20 punti)**	Scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio		**5**	Studio dei fabbisogni informativi dei destinatari sul territorio (da allegare al progetto**)
		Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento:	Azioni di informazione	**5**	Progetto**
			Attività di dimostrazione	**5**	
			Progetti dimostrativi	**5**	
	Modalità di diffusione delle informazioni previste (**max 25 punti)**	Media (tv, radio, stampa, affissioni)		**5**	Proposta progettuale
		Internet (siti web, social network)		**3**	
		App		**5**	
		Opuscoli informativi, vademecum, cartacei e digitali		**3**	
		Pubblicazioni su siti on line		**2**	
		Eventi, seminari, tavoli tecnici, convegni, contest		**7**	
	Modalità di attuazione delle azioni dimostrative **(max 10 punti)**	Giornate di campagna		**5**	
		Laboratori		**5**	
CONGRUITA' ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)	Valutazione dei costi diretti ed indiretti **(max 8 punti)**	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 10% sul massimale.		**8**	Analisi della congruità dei costi attraverso pareri resi da Enti competenti, preventivi, indagini di mercato, utilizzazione di costi standard, qualora utilizzati

		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >8% e= <10% sul massimale.	**6**	
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >5% e= <8% sul massimale.	**4**	
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1.		**6**	Proposta progettuale (esposizione dei criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)
	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali.		**4**	
	Azioni di informazione/dimostrazione dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale.		**3**	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali.		**2**	

*si intende la proposta progettuale con l'insieme di iniziative informative e/o dimostrative

**si intende la proposta progettuale

Con riferimento alle iniziative che prevedono l'attribuzione di un punteggio riguardante la scelta dei destinatari finali, questi ultimi devono essere identificabili per la loro partecipazione alle misure del programma di sviluppo rurale PSR Sicilia 2014/2020, relativamente alla mis. 6.1 per i giovani agricoltori e alle misure e/o sottomisure relative ad iniziative di start up, attraverso la segnalazione della domanda di sostegno presentata sul sistema SIAN, anche nel caso in cui quest'ultima non abbia ricevuto il sostegno. Il prestatore deve in fase di rendicontazione dimostrare di avere adempiuto al rispetto del criterio premiale.

La convalida del punteggio auto-attribuito, fatta in sede di valutazione della domanda di sostegno, è confermata in sede di rendicontazione mediante la verifica della documentazione presentata. Il

punteggio convalidato deve essere mantenuto fino alla erogazione del saldo. Qualora questo non avvenga si procederà secondo quanto previsto al par.17.2.1 delle disposizioni attuative specifica della sottomisura 1.2.

A parità di punteggio, la preferenza è accordata secondo il criterio temporale di presentazione e rilascio informatico della domanda di sostegno. A tal fine dovrà essere allegata, alla documentazione cartacea, la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Art. 11
Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto in conto capitale. L'intensità dell'aiuto è del 100%.
La proposta progettuale dovrà avere un importo compreso tra un minimo di euro 5.000,00 e un massimo di € 20.000,00 (IVA inclusa solo se non recuperabile).

Per i destinatari delle iniziative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'Allegato I del TFUE, le prestazioni fruite verranno riconosciute quali contributi con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3.
Ai fini del computo della prestazione, indicato nelle apposite dichiarazioni, si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, pubblicato nella GUUE L. 352 del 24 dicembre 2013; tale importo sarà imputato con modalità che verranno predisposte successivamente dall'Amministrazione regionale.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Inoltre, come previsto al comma 4 del medesimo art. 3, "gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa".

Art. 12
Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente/beneficiario si impegna, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, ad assumere gli impegni di seguito elencati:

- comunicare al GAL la data di avvio della proposta progettuale entro 30 giorni dal ricevimento della notifica dell'Atto di concessione del contributo;
- comunicare al GAL la data e il programma di realizzazione delle iniziative informative/dimostrative almeno 15 giorni prima della data di realizzazione della stessa specificando: data, orari e sede di svolgimento, il personale tecnico e professionale coinvolto e l'elenco dei preiscritti, nel caso di iniziative per prodotti fuori Allegato I e per il settore della forestazione, per i quali si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul*

funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; contestualmente comunicare al GAL la modalità dell'avvenuta diffusione dell'iniziativa ai destinatari (es: affissione, radio, tv, web, etc); le eventuali variazioni che non modificano in modo sostanziale le condizioni sopraindicate devono essere comunque comunicate tempestivamente al GAL, dal momento in cui il beneficiario ne è a conoscenza;

- realizzare la proposta progettuale in modo conforme rispetto alle finalità e ai tempi stabiliti nel cronoprogramma della proposta approvata;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli;
- presentare domanda di saldo sul portale SIAN entro 60 giorni successivi al termine di scadenza concesso per la realizzazione delle attività;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Unione europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14;
- conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo;
- non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di qualunque tipo;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- mantenere la condizione di ammissibilità per l'intera durata della proposta progettuale;

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 3655 del 03/12/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione" del PSR Sicilia 2014/2020".

Art. 13
Modalità di attivazione e accesso all'azione

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando o avviso pubblico" in conformità alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

La sottomisura 1.2 è attivata tramite avviso pubblico che sarà parte integrante del presente bando e che verrà pubblicato nel sito del GAL ISC MADONIE: www.madoniegal.it, e nel sito www.psrsicilia.it/2014-2020.

Il Gal trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli Albi Pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente la data di apertura e chiusura del bando ai fini della presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art. 14
Domanda di sostegno

Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno on-line e cartacea, con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.
La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente a: **GAL ISC MADONIE**, tramite il portale SIAN e solamernte dai prestatori richiedenti che hanno correttamente costituito e aggiornato il fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno deve:

a) far riferimento ad un'unica procedura di selezione;
b) avere la documentazione allegata valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal presente;
c) fare riferimento ad una proposta per la quale il soggetto richiedente non abbia già ricevuto in passato contributi, ai sensi del Programma stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

Termini per la presentazione della domanda di sostegno

Il presente bando pubblico consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto nell'Avviso che sarà parte integrante del presente Bando.
Dopo il termine ultimo, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.

La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dall'Avviso che è parte integrante del presente bando, utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN, secondo le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il richiedente ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda.
Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il "rilascio" informatico della domanda.
Nel caso in cui per un cattivo funzionamento del sistema SIAN, quindi per motivi non imputabili al richiedente e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa può essere accolta con il ritardo consentito solo ed esclusivamente se le cause sono attribuibili al malfunzionamento del sistema informativo SIAN e se sono opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo PEC all'ufficio che cura i rapporti con l'Organismo Pagatore U.O.A3.03 ed all'ufficio competente (GAL) a ricevere la domanda, nello stesso giorno in cui si manifesta il malfunzionamento. Non possono in nessun caso

essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.
La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al: **GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA).**
La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.
La domanda consegnata a mano potrà essere accettata fino alle ore 13:00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico sul SIAN della stampa definitiva della domanda rilasciata. Il rilascio della domanda, in ogni caso, deve avvenire entro la data di scadenza prevista dal bando/avviso.
Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo alla predetta data.
La presentazione della domanda entro la data e l'ora stabiliti dal bando è di esclusiva responsabilità del richiedente che si assume ogni rischio di mancata o tardiva ricezione.
Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell'ultimo giorno utile anche l'ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Sulla parte esterna della busta o del plico devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) e la seguente dicitura:

> *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020 – Sottomisura 19.2 – Sottomisura 1.2* ***Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione" Ambito 1–****NON APRIRE AL PROTOCOLLO.*
>
> *Denominazione del soggetto richiedente (mittente): "_____"*

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e quindi non oggetto di istruttoria e i procedimenti si considereranno conclusi ai sensi dell'art. 2, comma 1 della l. n. 241/1990 e s.m.i. Il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata,

mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.
Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, o non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN o mancanti della documentazione richiesta.
Nell'ambito del medesimo bando il prestatore può presentare una sola domanda di sostegno, la cui proposta può far riferimento a più Focus Area; le focus aree saranno identificabili nella sezione interventi della domanda informatica e nell'apposita sezione del formulario, il cui format editabile è reso disponibile in allegato al bando.
La proposta progettuale informativa/dimostrativa può prevedere diverse edizioni territoriali del medesimo tipo di iniziativa, da svolgere nell'ambito territoriale del GAL, nel rispetto del limite massimo di spesa previsto.
Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.
Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:
- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:
- errata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco provvisorio.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022*" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.

Art. 15
Documentazione

Documentazione essenziale
La documentazione indicata nel presente paragrafo, come essenziale per l'espletamento della fase di ricevibilità, deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata

ricevibilità della domanda.
I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere posseduti e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione della domanda.
Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.
Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni, tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni dei dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano, tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenute in considerazione ai fini dell'incremento del punteggio attribuito; al contrario, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinarne la diminuzione.
Alla domanda cartacea da trasmettere **in originale e in copia su supporto informatico** dovrà essere allegata, ove pertinente, la documentazione di seguito indicata, sia in originale che in copia su supporto informatico (costituita dalla scansione dei documenti cartacei debitamente firmati), sostituibile nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 con l'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari a sostituire la documentazione stessa, pena l'inammissibilità.
Alla domanda di sostegno deve essere allegata con data non successiva alla domanda rilasciata dal portale SIAN, la seguente documentazione:

1. La dichiarazione del prestatore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatta secondo il format disponibile in allegato al bando, nella quale lo stesso dichiari:
   a) **di essere** un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di informazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
   b) **di disporre di scopi statutari/regolamentari/societari coerenti con gli obiettivi della Misura 1, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana;** nel caso di società/associazioni/ecc., avere **tra i fini statutari, quale scopo sociale, quello di informazione e/o trasferimento di conoscenza;**
   c) **di avere la disponibilità di una sede operativa nel territorio regionale siciliano;**
   d) di possedere le condizioni di professionalità e adeguate capacità tecniche, organizzative e gestionali, nonché l'esperienza minima, di almeno due anni, di trasferimento e diffusione delle conoscenze attraverso la realizzazione di iniziative dimostrative ed informative nei settori richiesti, atte a garantire il trasferimento delle conoscenze in relazione alle materie oggetto della proposta presentata;
   e) di disporre o di avvalersi di personale qualificato e adeguatamente aggiornato, dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto della proposta, ai sensi del 2° comma par 3 dell'art.14 del Reg UE n.1305/2013;
   f) di essere in assenza di conflitti di interesse;
   g) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o di non avere procedimenti in corso che possano determinare una delle predette situazioni;
   h) di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel PSR, nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali

- Parte generale - del PSR 2014-2020 e nel presente bando;

i) di essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

j) di non risultare pendente a suo carico alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs 159/2011 e s.m.i. e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art 67 dello stesso D.Lgs159/2011e s.m.i.;

k) di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto della domanda;

l) di non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

m) check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente)

2. **la proposta progettuale dimostrativa/informativa** deve essere redatta secondo il modello formulario, il cui format editabile è reso disponibile in allegato al bando.

   La proposta progettuale, firmata dal richiedente/legale rappresentante, contiene la descrizione generale della proposta (formulario-prima parte) e la descrizione analitica (formulario- seconda parte) con l'indicazione del piano delle iniziative informative/dimostrative per ciascuna focus area e tematica, con i relativi dati finanziari, con le risorse umane utilizzate e il loro ruolo nella realizzazione della proposta, il cronoprogramma delle iniziative, l'indicazione del punteggio autoattribuito, coerente con quanto specificato nella scheda di autovalutazione in domanda di sostegno, e la scheda di sintesi della proposta progettuale;

3. **il curriculum del soggetto proponente/prestatore/beneficiario** aggiornato al 2020, datato e sottoscritto;

4. **i curricula del personale tecnico e dei professionisti qualificati impegnat**i nell'attività di trasferimento e diffusione delle conoscenze ed elencati nella sezione dedicata del formulario alla voce "risorse umane". Il curriculum deve essere redatto in formato europeo, aggiornato al 2020, datato e sottoscritto, ai fini della verifica delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione ai sensi del 2° comma par 3 dell'art.14 del Reg UE n.1305/2013;

5. **il curriculum del responsabile della proposta progettuale** (responsabile di progetto)

redatto in formato europeo, aggiornato al 2020, datato e sottoscritto;

6. nel caso di associazioni o società, **atto costitutivo, statuto e/o regolamento interno del prestatore del servizio** da cui si evinca la coerenza tra l'oggetto sociale e quanto previsto dalla sottomisura 1.2;
7. nel caso di cooperativa/società/associazione **la delibera dell'organo competente che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale** a presentare domanda di sostegno, e che dichiara che per le stesse iniziative non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari. Nella delibera deve essere esplicitato l'assunzione dell'impegno, nei cinque anni successivi alla data dell'ultimo pagamento al beneficiario, a conservare tutta la documentazione ed i materiali informativi/divulgativi, atti di convegno realizzati attinenti alla proposta realizzata;
8. **copia fotostatica del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante del prestatore delle iniziative di informazione e/o dimostrazione;
9. **documentazione comprovante il possesso dei requisiti** e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito (studio dei fabbisogni da analisi SWOT firmata dal responsabile della proposta, analisi della congruità dei costi firmata dal responsabile della proposta, formulario firmato dal legale rappresentante);
10. **scheda del fascicolo aziendale (D.P.R. n. 503/1999) aggiornata alla data di presentazione della domanda**, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento; per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto, informativo e documentale obbligatorio, è limitato alle informazioni anagrafiche;
11. **n. 3 preventivi di spesa per la fornitura di beni materiali e servizi**, secondo quanto disposto al par. 6 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i., relativi a ciascuna voce di costo necessaria per le attività indicate per ognuna delle FOCUS/ tematiche. Per ciascuna voce di costo devono essere presentati almeno tre preventivi di spesa indirizzati al richiedente.
    Tutte le richieste di preventivi seguiranno le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale si indicano le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno. I preventivi devono riportare la descrizione analitica della fornitura, essere confrontabili, competitivi rispetto ai prezzi di mercato, quindi formulati in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e riportare il prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti praticati dal fornitore, la validità, i tempi di consegna e le modalità di pagamento. Le offerte devono essere proposte da soggetti diversi e indipendenti. Il richiedente pùò scegliere il preventivo che, per parametri tecnico/economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo è necessario che il richiedente fornisca una breve relazione tecnico/economica, sottoscritta dal responsabile della proposta, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto

valido.
La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
Nel caso di acquisizioni di servizi e/o consulenze altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa sulla scelta del bene/servizio/consulenza che esplichi i motivi di unicità del preventivo proposto sottoscritta dal responsabile della proposta;

12. **dichiarazione che l'IVA non sia recuperabile** e quindi realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, se pertinente;
13. **patto di integrità con il GAL** sottoscritto dal richiedente;
14. **informativa GDPR sul trattamento dei dati personali;**
15. **elenco dei documenti allegati alla domanda**.

Divieto di cumulabilità dei finanziamenti
Sono escluse dal sostegno del presente Bando, le azioni di informazione finanziate nell'ambito del Regolamento (UE) 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e s.m.i. e dei Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc. o su altri progetti informativi/dimostrativi quando riferite alle stesse voci di spesa. Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio.

Art. 16
Procedimento amministrativo

La comunicazione di avvio del procedimento da parte del Responsabile dell'attuazione della Misura avviene tramite pubblicazione sul sito www.madoniegal.it e vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90.
Con lo spirare del termine per il ricevimento delle domande cartacee di sostegno presso il GAL, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di una commissione istituita ad hoc, che si occupa della ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle domande di sostegno e della definizione delle graduatorie e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, con le motivazioni di esclusione secondo quanto riportato nel presente bando.
La Commissione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata anche in sottocommissioni.
Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990, la documentazione integrativa e/o eventuali precisazioni, ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria; l'ufficio invierà al richiedente il sostegno un'unica richiesta di documenti, che il beneficiario dovrà produrre inderogabilmente entro 10 giorni .
Il termine assegnato dal responsabile del procedimento decorre dalla data di ricevimento della raccomandata AR o dalla ricevuta PEC.
All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito, per ogni domanda presentata, un fascicolo

contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, secondo quanto previsto al par. 2.4.1 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento amministrativo.

Art. 17
Ricevibilità

La fase di ricevibilità consiste nella verifica:

- del rispetto dei tempi e dei modi di presentazione della domanda di sostegno previsti dal bando;
- della sottoscrizione della domanda di sostegno nelle modalità previste;
- della presenza della documentazione richiesta.

Art. 18
Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di selezione, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema di Verifica e Controllo delle Misure (VCM) presenti nel bando, nelle disposizioni attuative ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verifica e controllo.

In particolare, verrà verificata la presenza, la completezza e la validità tecnico amministrativa della documentazione richiesta allegata alla domanda di sostegno, nonché di quanto disposto al par. 2.4.2 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. a cui si rimanda.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare:

- che i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità descritti nel presente Bando;
- che la proposta progettuale presentata sia coerente con gli obiettivi della sottomisura 1.2, secondo quanto indicato per le iniziative dimostrative e informative sulle modalità di realizzazione, sulle tematiche trattate, sui tempi di realizzazione, sui requisiti dei destinatari finali secondo quanto stabilito nel presente Bando, nel rispetto della ragionevolezza e congruità della spesa, nei limiti consentiti. Inoltre, la proposta progettuale è ammissibile se consegue, in sede di valutazione, la convalida di almeno un punteggio minimo pari a 30 punti, subordinato alla concorrenza di due criteri di selezione.
- l'assenza del doppio finanziamento.

I requisiti e le condizioni sopra indicate devono sussistere all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

La domanda di sostegno che supera la verifica di ricevibilità e ammissibilità è sottoposta a valutazione di merito secondo quanto disposto al par. 2.4.2 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. a cui si

rimanda e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.
Completata la valutazione sono formulate le graduatorie delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili e l'elenco di quelle non ricevibili, con l'indicazione delle relative motivazioni.
Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 19
Formulazione della graduatoria

Gli elenchi e le graduatorie stilati dalla commissione, nominata e istituita, vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione il quale, in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, recepisce gli elenchi e approva con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri con la relativa legenda dei punteggi non convalidati, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le relative motivazioni di esclusione. La graduatoria contiene almeno: la denominazione del richiedente, il codice fiscale, il numero della domanda di sostegno, il punteggio derivante dalla convalida di quanto previsto dai criteri di selezione, il contributo richiesto, l'intensità dell'aiuto e ogni altro elemento che determina l'ordine della graduatoria.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente. Tali elenchi saranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.madoniegal.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.
La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.
Tutti gli interessati, entro i successivi **15** giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.
La commissione, nei successivi **15** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle memorie, compatibilmente con il numero delle istanze per l'eventuale riesame e valutazione, comunica al Consiglio di Amministrazione gli esiti del riesame del punteggio e/o della verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità e trasmette gli elenchi conformi agli esiti dei riesame.
Il Consiglio di Amministrazione approva, con proprio provvedimento, la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le motivazioni di esclusione.
La graduatoria definitiva deve indicare le domande potenzialmente ammissibili a finanziamento e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. L'individuazione delle domande

potenzialmente ammissibili a finanziamento non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui venissero destinati all'avviso/bando ulteriori risorse finanziarie, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti ammissibili, dichiarati precedentemente non finanziabili per insufficienza delle risorse seguendo l'ordine della graduatoria.
Il Verbale di approvazione, unitamente alla graduatoria e agli elenchi allegati sono pubblicati con valore legale sul sito **www.madoniegal.it**. La pubblicazione sul predetto sito costituisce notifica all'interessato.

La graduatoria definitiva è formulata in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.
L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'adozione degli Atti di concessione per le proposte progettuali inseriti in posizione utile al finanziamento nella graduatoria definitiva, secondo quanto previsto al par. 2.5 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.
L'Atto di concessione è notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 27 del presente bando.

I progetti che, in esito alle valutazioni di merito risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico disponibile on line. Il GAL mantiene aggiornato l'elenco dei servizi offerti, pubblicando altresì i progetti realizzati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Art. 20
Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi all'iniziativa ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;

- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento (acconti in corso d'opera o saldo finale);
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dal presente bando;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.
L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

Requisiti obbligatori delle attività informative/dimostrative ammissibili
I beneficiari devono indicare al GAL, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, l'inizio dell'attività propedeutica per la realizzazione delle attività.
Successivamente, nel rispetto del cronoprogramma presente nella proposta progettuale, i beneficiari devono comunicare almeno 15 giorni prima della data prevista per la realizzazione delle iniziative informative/dimostrative al GAL, quanto di seguito indicato:

- il programma dettagliato di realizzazione per l'iniziativa con la tematica trattata;
- la data e gli orari di svolgimento;
- la sede di svolgimento;
- l'elenco del personale tecnico e professionale coinvolto, conformi a quanto indicato nel formulario, con la relativa lettera d'incarico nel caso di personale non dipendente;
- l'elenco dei preiscritti nel caso di iniziative per prodotti fuori allegato I e per il settore della forestazione per i quali si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul*

funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- la copia del bando di pubblicità o altra comunicazione informativa equivalente per i destinatari dell'iniziativa; nel caso di iniziative per prodotti fuori allegato I e per il settore della forestazione, per i quali si applica il regime de minimis, nel bando informativo e/o nella comunicazione devono essere indicate le modalità con cui si informano i destinatari sulla applicazione del regime de minimis e sulla sua imputazione, quale prestazione fruita, sul registro nazionale degli aiuti RNA;

I prestatori devono inoltre provvedere a far vidimare al GAL il "registro di presenza e attività", nel quale devono essere registrati i dati dei destinatari partecipanti alle iniziative.
Eventuali integrazioni documentali possono essere richieste con apposite comunicazioni.
Il beneficiario deve avviare, svolgere e concludere le attività secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta approvata.
Per tutte le attività ammissibili è fatto obbligo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) l'avvio e lo svolgimento delle attività - comunicazione dell'avvio delle attività al GAL secondo quanto indicato nel presente Bando.
   Le attività possono essere avviate in presenza di un numero di partecipanti non inferiore alle 10 unità.
   L'orario giornaliero non può superare le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore in caso di orario spezzato. L'attività non può iniziare prima delle ore 8.00 e non può terminare oltre le ore 23.00; non può inoltre svolgersi in giorni festivi (salvo autorizzazione dell'amministrazione erogante il finanziamento);
b) la registrazione delle presenze e delle attività svolte: per ogni iniziativa deve essere assicurata, a cura del personale con funzioni di tutor, la registrazione delle attività svolte e la firma di presenza dei partecipanti e dei relatori, compilando e conservando agli atti il "Registro delle presenze e delle attività", composto da fogli numerati, che deve essere preventivamente vidimato dal GAL. I tutor sono tenuti a registrare le attività e le presenze anche nell'ambito di procedure di controllo che saranno effettuate dalla Regione Siciliana;
c) per le sedi di svolgimento e le attrezzature utilizzate il Beneficiario deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi).
   E' in capo al Beneficiario la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative. Il Beneficiario deve stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti; si precisa che la sede degli interventi informativi non può ricadere fuori dal territorio del GAL;
d) il personale tecnico coinvolto, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve essere qualificato e adeguatamente aggiornato. Il responsabile della proposta progettuale è la figura, individuata dal Beneficiario nell'ambito dello staff tecnico, che svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento della proposta progettuale, anche ai fini del rapporto con i competenti uffici del GAL; il tutor garantisce il supporto operativo ai relatori ed ai partecipanti e ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze e la compilazione dei questionari da parte dei partecipanti; i relatori con qualifica e competenze

adeguate, i cui curricula devono evidenziare le qualifiche e le competenze nelle materie/settore oggetto dell'iniziativa, saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità della proposta progettuale;

e) effettuare la verifica di gradimento dell'iniziativa, a conclusione della attività, attraverso la somministrazione di questionari individuali ai partecipanti;

f) informare sul sostegno da parte del FEASR; il Beneficiario è tenuto a evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR, evidenziando, in particolare, il contributo concesso dall'Unione Europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14

g) dati finanziari – per ciascuna iniziativa le spese, indicate nel quadro finanziario, devono essere corredate da preventivi di spesa (come sopra descritti al paragrafo "documentazione da allegare alla domanda di sostegno"). I preventivi devono essere in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Nella seguente **Tabella 1** viene indicate la durata massima per la singola iniziativa dimostrativa

Tabella 1

TIPOLOGIE INIZIATIVE dimostrative	**DESCRIZIONE**	**durata**
Attività dimostrativa	Incontri tematici con sessione pratica.	6 ore/giorno
	Giornata di campagna e dimostrazioni in campo.	6 ore/giorno
	Incontri tematici con sessione pratica: Esercitazioni/laboratori.	6 ore/giorno
	Iniziativa dimostrativa di natura tecnico operativa, con la presenza di uno o più tecnici esperti nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione innovativa specifica.	minima 4 ore/ massima 8 ore

Nella seguente Tabella 2 viene indicata l'eventuale durata prevista per le azioni informative

Tabella 2

TIPOLOGIE INIZIATIVE INFORMATIVE	**DESCRIZIONE**	**durata**
Presentazioni pubbliche	Convegni, seminari e iniziative informative con la presenza di uno o più relatori/esperti su tematiche specifiche	giornaliera minima 4 ore/ massima 8 ore
Incontri tematici informativi	Incontri informativi di natura operativa alla presenza di un tecnico esperto	6 ore
Iniziativa informativa: cancelli aperti	Iniziativa informativa di natura tecnica con la presenza di un tecnico esperto	6 ore
Iniziativa informativa: contest	Iniziativa informativa concorsuale di natura tecnica per la diffusione di una tecnologia con il fine di coinvolgere un maggiore numero di addetti	Lancio, svolgimento e chiusura dell'iniziativa 1 mese

Art. 21
Tempi di esecuzione e proroghe

Il beneficiario deve:

- realizzare la proposta progettuale in modo conforme a quanto descritto nel formulario;
- rispettare gli impegni di cui al presente bando;

L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo.
La proposta progettuale può trattare più focus e più tematiche specifiche previste dal bando, purché venga individuata una focus principale che sia prevalente sull'intera proposta progettuale che preveda, pertanto, la realizzazione di almeno il 50% di iniziative, escluse le pubblicazioni, sul totale delle iniziative previste dalla proposta, secondo quanto precedentemente indicato.
La proposta progettuale deve concludersi entro i 12 mesi successivi alla data di notifica dell'Atto di concessione, salvo proroga, e comunque entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Richiesta di proroga

Si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.

Art. 22
Varianti

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Le varianti possono essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e devono essere approvate dal GAL secondo quanto previsto al par 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, a cui si rimanda.
Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.
L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.
In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore del progetto.

Art. 23
Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.
Per quanto non specificato qui di seguito, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto del GAL.

La domanda di pagamento contiene la richiesta di erogazione del pagamento dell'aiuto concesso.
Il beneficiario, tramite una domanda di pagamento presentata per via telematica sul SIAN, può richiedere all'Organismo Pagatore l'erogazione del contributo concesso sotto forma di:
a) Stato avanzamento lavori (SAL);
b) Saldo.

Art. 24
Stato di avanzamento lavori (SAL)

Le richieste di SAL devono essere presentate tramite il sistema informativo SIAN.
La richiesta di erogazione dello stato avanzamento lavori (SAL) può essere presentata quando la spesa sostenuta sia al 30% e al 70% della spesa ammessa a sostegno.
Alla domanda di pagamento del SAL devono essere allegati:

1. la relazione dettagliata sulle attività svolte e i risultati conseguiti, sottoscritta dal beneficiario, che documenti la coerenza tra le attività realizzate rispetto a quanto previsto dalla proposta approvata e la quota di SAL richiesto;
2. la copia conforme dei registri delle presenze compilati in ogni loro parte, vidimati e sottoscritti;
3. il prospetto riepilogativo delle presenze, per le iniziative concluse, firmato dal beneficiario, con l'elenco dei partecipanti /destinatari delle iniziative informative e dimostrative, completo per ogni partecipante di nominativo, genere, età, titolo di studio, occupazione, codice ATECO, P.IVA. Nel caso in cui la proposta ha ricevuto, in sede di valutazione, il punteggio relativo ai "destinatari target" dei criteri di selezione, occorre inserire anche il relativo numero della domanda di sostegno su altre misure del PSR Sicilia 2014-2020 alle quali ha partecipato il destinatario. Per i destinatari fruitori di iniziative in ambito forestale o che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE, ai fini del computo della prestazione indicata nelle apposite dichiarazioni si applicherà quanto stabilito dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis*", pubblicato nella GUUE L 352

del 24 dicembre 2013, pertanto in elenco occorre indicare l'importo da computare sul registro RNA per la prestazione fruita a ciascun destinatario;

4. la scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate, corredata dai time-sheet nominativi e periodici;
5. la rendicontazione delle spese di personale, sostenute alla data di presentazione della domanda di SAL, con prospetto analitico, su base nominativa, sottoscritto dal beneficiario, che attesti costo giornaliero e numero di giorni di impiego nelle iniziative della proposta progettuale. Per il personale non dipendente allegare copia conforme della lettera d'incarico e copia conforme del contratto;
6. documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. mod. F24), nel caso di versamenti cumulativi essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile alla proposta progettuale che comprenda l'individuazione dei singoli pagamenti.
7. la rendicontazione delle spese di missioni e trasferte effettuate alla data di presentazione della domanda di SAL, riassunte nel prospetto analitico, che sarà reso disponibile dall'amministrazione, su base nominativa con i relativi documenti giustificativi riportanti le generalità del fornitore e del fruitore, in originale ed in copia;
8. rendicontazione delle spese sostenute per beni e servizi alla data di presentazione della domanda di SAL, suddivise tra le varie voci approvate nella proposta, in modo da consentire la verifica della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa;
9. giustificativi di spesa in originale e copia (fatture o documenti contabili equivalenti), con indicato il CUP assegnato alla proposta progettuale, e la tracciabilità dei pagamenti effettuati: bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno accompagnati da relativa liberatoria;
10. Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ___, Bando GAL "_____" pubblicato il .../.../.../ CUP….....”
11. copia del materiale informativo e/o multimediale prodotto, ove previsto;
12. report fotografico delle iniziative (giornate di campagna, laboratori, esercitazioni, incontri, seminari, convegni etc);
13. report dei questionari somministrati ai destinatari per la verifica di gradimento a conclusione delle iniziative realizzate all'interno della proposta progettuale;
14. dichiarazione di non avere percepito alcun contributo anche su altre “Fonti di aiuto” per le voci di spesa oggetto della domanda di SAL.

Le fatture o i documenti contabili equivalenti devono essere registrati in un sistema contabile distinto o con un apposito codice contabile “PSR – Regione Sicilia – Sottomisura 19.2/1.2.”.
In sede di accertamento per il SAL l'ufficio preposto competente per la verifica deve accertare:

a) l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
b) che le attività realizzate siano conformi agli obiettivi, nei tempi e nei modi, della proposta

approvata.

Il funzionario istruttore in fase di verifica amministrativa annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con timbro riportante la dicitura: "pagata con il concorso delle risorse FEASR Psr Sicilia 2014-2020 sottomisura 19.2/1.2", trattenendo copia dell'originale.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" Parte generale- PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

Art. 25
Saldo

Entro 60 giorni continuativi dal termine per la conclusione della proposta progettuale, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo.

La richiesta di saldo oltre il suddetto termine comporta l'applicazione di penalità.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti e comunque entro 90 giorni dal termine concesso per la conclusione del progetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'applicazione delle griglie di riduzione.

Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

1. la relazione finale, sottoscritta dal beneficiario, che sia dettagliata sulle attività svolte, sulle iniziative dimostrative/informative e di diffusione realizzati, sui risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dalla proposta approvata;
2. copia conforme dei registri delle presenze e attività per ogni iniziativa informativa e dimostrativa (incontri, convegni, seminari, giornate di campagna, esercitazioni, laboratori ecc.) compilati in tutte le sue parti, vidimati dal GAL e sottoscritti;
3. il prospetto riepilogativo delle presenze, per le iniziative concluse e non già presenti in precedenti SAL, firmato dal beneficiario, con l'elenco dei partecipanti /destinatari delle iniziative informative e dimostrative, completo di nominativo, genere, età, titolo di studio, occupazione, codice ATECO, P.IVA. Nel caso in cui la proposta ha ricevuto, in sede di valutazione, il punteggio relativo ai "destinatari target" dei criteri di selezione, occorre inserire in elenco anche il relativo numero della domanda di sostegno su altre misure del PSR Sicilia 2014-2020 alle quali ha partecipato il destinatario. Per i destinatari fruitori di iniziative in ambito forestale o che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE, ai fini del computo della prestazione indicata nelle apposite dichiarazioni si applicherà quanto stabilito dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis*", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, pertanto in elenco occorre indicare l'importo da computare sul registro RNA per la prestazione fruita da ciascun destinatario;
4. scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate, corredata dai time-sheet nominativi e periodici;

5. rendicontazione delle spese di personale sostenute alla data di presentazione della domanda di SALDO, non già rendicontate con precedenti eventuali domande di SAL, sottoscritto dal beneficiario, che attesti costo giornaliero e numero di giorni di impiego nelle iniziative della proposta progettuale; per il personale non dipendente allegare copia conforme della lettera d'incarico e copia conforme del contratto;
6. documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. mod. F24), non già rendicontate con precedenti domande di SAL, nel caso di versamenti cumulativi essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile alla proposta progettuale che comprenda, l'individuazione dei singoli pagamenti;
7. rendicontazione delle spese di missioni e trasferte effettuate alla data di presentazione della domanda di SALDO, non già rendicontate con precedenti domande di SAL, riassunte nel prospetto analitico, utilizzando il modello che sarà reso disponibile dall'amministrazione, su base nominativa e i relativi documenti giustificativi in originale ed in copia riportanti le generalità del fornitore e del fruitore;
8. rendicontazione delle spese sostenute per beni e servizi alla data di presentazione della domanda di SALDO, non già rendicontate con precedenti domande di SAL, suddivise tra le varie voci approvate congiuntamente alla proposta progettuale, in modo da consentire la verifica della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa, utilizzando il modello che sarà reso disponibile dall'amministrazione;
9. giustificativi di spesa in originale e in copia (fatture o documenti contabili equivalenti), con indicato il CUP assegnato al progetto, e la tracciabilità dei pagamenti effettuati: bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno accompagnati da relativa liberatoria secondo il modello che sarà reso disponibile dall'amministrazione.
10. Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ___, Bando GAL "_____" pubblicato il …/…/…/ CUP….....".

    Le fatture o i documenti contabili equivalenti devono essere registrati in un sistema contabile distinto o con un apposito codice contabile "PSR – Regione Sicilia – Sottomisura 19.2/1.2".
    Il funzionario istruttore in fase di verifica amministrativa annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con timbro riportante la dicitura: "pagata con il concorso delle risorse FEASR Psr Sicilia 2014-2020 sottomisura 19.2/1.2, trattenendo copia dell'originale;
11. dichiarazione di non avere percepito alcun contributo anche su altre "Fonti di aiuto" per le voci di spesa oggetto della domanda di saldo;
12. copia del materiale informativo e/o multimediale prodotto, ove previsto;
13. report fotografico delle iniziative (giornate di campagna, laboratori, esercitazioni, incontri, seminari, convegni etc);
14. report dei questionari somministrati ai destinatari per la verifica di gradimento a conclusione della attività delle iniziative realizzate all'interno della proposta progettuale,
15. la scheda di sintesi dei risultati delle attività, sulla base del format reso disponibile dal Dipartimento Agricoltura (disponibile sul sito web: www.psrsicilia.it), necessaria per facilitare

le attività di comunicazione svolte dal Dipartimento.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.
In sede di accertamento per il SALDO l'Amministrazione competente verifica:

a) l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
b) che le attività realizzate siano conformi agli obiettivi, nei tempi e nei modi, della proposta progettuale approvata.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.
L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.
Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Controlli tecnico – amministrativi per l'erogazione del saldo

Il Servizio Responsabile dell'attuazione effettua i controlli finali per l'accertamento dei risultati delle attività previste all'interno della proposta progettuale, mediante la verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata a corredo della richiesta di saldo secondo quanto disposto al par. 3.4 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 4487 del 18.12.2020 e s.m.i, a cui si rimanda.
Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per il valore pari al criterio non convalidato. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se, a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio, la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/1.2". trattenendo copia conforme all'originale, anche ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.
Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.
I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Art. 26
Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: http://www.psrsicilia.it/2014-2020/, e con D.D.G. n. 4487 del 18.12.2020 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 18/12/2020 con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - parte FEASR.

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.
Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al **GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA)**, perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata seguente dicitura:

> *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 – Sottomisura 1.2* ***Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione" Ambito 1****–NON APRIRE AL PROTOCOLLO.*
>
> *Denominazione del soggetto richiedente (mittente): "_____"*

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.
Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.
L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.
Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/1.2". trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.
Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.
I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.
Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico o un Organismo di diritto pubblico, l'ufficio verifica, ove il caso ricorra, il rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente ai controlli in loco il GAL non ha alcuna delega. Gli stessi, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 809/2014, devono avvenire nel rispetto della separazione delle funzioni.

Art. 27
Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti.
Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.
Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 5.10 Ricorsi delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.).

Art. 28
Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL , a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.
Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.
Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 29
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "*Disposizioni Attuative parte specifica"* della sottomisura 1.2, approvate con D.D.G. n. 148 del 20/02/2019, alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni*, alle Linee Guida disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali.
Per i destinatari delle iniziative informative/dimostrative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del trattato ai fini del computo del servizio indicato nelle apposite dichiarazioni si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis*", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Si allegano al presente bando:
All.1) Formulario per la redazione della proposta progettuale
All.2) Format dichiarazioni
All.3) Format registri/attestati
All.4) Format check list AGEA
All.5) Informativa GDPR sul trattamento dei dati personali
All.6) Modello Patto di integrità

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.
Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.
Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.psrsicilia.it/2014-2020 e www.madoniegal.it
- presso la sede operativa del GAL ISC MADONIE, sita in Viale Risorgimento 13b – 90020 - Castellana Sicula (PA) – Tel 0921/562309 – e.mail: galiscmadonie@gmail.com – PEC: galiscmadonie@pec.it.
- Il R.U.P. del presente Bando è il RAF del GAL ISC MADONIE – Dott. Giuseppe Ficcaglia.

Art. 30
Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Reg. UE 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Francesco Paolo Migliazzo